

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE L.PICCO DI CAPO D'ORLANDO

LICEO ARTISTICO

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: MIRAGLIOTTA MARISA

CLASSI V SEZ. A/B

TESTO ADOTTATO:

LA RICERCA DEL PENSIERO, N.ABBAGNANO E G. FORNERO, VOL 3A/3B, PARAVIA, TORINO

ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

La **V A INDIRIZZO DESIGN** presenta una forte disomogeneità: i discenti sono caratterizzati da esperienze diverse e da diverse capacità di apprendimento. Pochi presentano quelle peculiarità tipiche del sentire che li spinge ad una interiorizzazione dei contenuti o promuove quel processo di astrazione indispensabile per un corretto collocarsi filosofico; tutti gli altri non riescono ad andare al di là di un intellettualismo per cui la riflessione filosofica si pone come un mero esercizio mentale. Tutti, comunque, sembrano presentare mezzi sufficienti per una conseguire gli obiettivi minimi programmati. L'alunno diversamente abile, seguito per 18 ore dall'insegnante di sostegno G.Ferraro, segue una programmazione riconducibile alle Indicazioni nazionali.

La **V B INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE** presenta una certa omogeneità, anche se i discenti sono caratterizzati da esperienze diverse e da differenti motivazioni e capacità di apprendimento. Un alunno si distingue per l'attitudine naturale alla speculazione filosofica, conseguendo eccellenti risultati. Pur essendo dislessico, l'alunno non ha prodotto intenzionalmente la certificazione del suo DSA.

Alcuni alunni riescono a interiorizzare i contenuti e sono capaci di quel processo di astrazione indispensabile per un corretto collocarsi filosofico; la maggioranza, invece, non riesce ad andare al di là di uno studio che si esplica come un semplice esercizio mentale di memorizzazione/ripetizione.

Per un'alunna sarà predisposto un Piano Didattico Individualizzato (DSA). L'alunno diversamente abile segue una programmazione riconducibile alle Indicazioni Nazionali ed è supportato da una docente di sostegno per 18 h/sett.

Considerando le premesse e la difficoltà nell'affrontare lo studio della filosofia, gli obiettivi programmati sono i seguenti

FINALITA' DELLA DISCIPLINA	OBIETTIVI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none">- Far prendere coscienza dei problemi connessi esistenziali e un approccio ad essi di tipo critico-problematico;- problematizzare e tematizzare;- pensare in astrato, cioè riflettere;- favorire lo sviluppo di una coscienza civile, aperta, disponibile alla solidarietà e capace di cogliere i valori comuni agli uomini pur nell'ambito di culture e civiltà diverse;- sviluppare la capacità di individuare modelli	<p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- delle principali correnti di pensiero dal Criticismo all'esistenzialismo;- dei pensatori della filosofia moderna e contemporanea;- delle problematiche filosofiche (problema ontologico, gnoseologico, etico, estetico) ;- del lessico e dei concetti chiave specifici <p><u>Capacità</u></p> <ul style="list-style-type: none">• riflettere in modo speculativo, cioè pensare in

<p>e possibilità alternative di fronte ad una realtà sociale in continua trasformazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> – orientarsi e realizzarsi sul piano personale e sociale; – arricchire le capacità espressive; – potenziare e sviluppare capacità critiche; – rielaborare i contenuti in modo personale; – controllare il discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative; – acquisire una sufficiente autonomia nello studio; – trasferire i contenuti appresi in contesto interdisciplinare. 	<p>astratto secondo il proprio sentire;</p> <ul style="list-style-type: none"> • interiorizzare i contenuti per esporli in modo personale; • cogliere affinità e differenze delle diverse posizioni e correnti filosofiche; • cogliere l'autentico senso del filosofare come capovolgimento dei criteri esistenziali e operare scelte in tale prospettiva; • fare filosofia; • problematizzare la questione estetica e comunicare in lingua inglese; <p><u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare problemi e concetti-chiave della filosofia; • Interpretare il passato e il presente alla luce della comprensione delle tradizioni filosofiche e culturali; • Esercitare l'arte del domandare come arte del pensare • individuare analogie e differenze tra posizioni filosofiche; • analizzare documenti o testi tratti dai classici del pensiero; • partecipare in maniera attiva e critica alle discussioni su problematiche varie; • usare la terminologia specifica; • rielaborare in sintesi coerenti, argomentate e logicamente articolate in lingua italiana e in lingua inglese; • approfondire autonomamente ed esercitarsi allo spirito critico
<p>METODI</p>	<p>OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> attivo coinvolgimento dell'alunno in un'interazione comunicativa sotto la forma della lezione partecipata/dialogata e della discussione guidata; <input type="checkbox"/> il metodo per problemi; <input type="checkbox"/> il metodo zetetico; <input type="checkbox"/> dibattito; <input type="checkbox"/> lettura, analisi e commento del testo filosofico. <input type="checkbox"/> Analisi lungometraggi 	<p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Individuare e comprendere i fondamentali problemi filosofici dal Criticismo Kantiano all'ontologia heideggeriana; <input type="checkbox"/> Conoscere le principali tesi dei pensatori analizzati; <input type="checkbox"/> Conoscere il lessico e i problemi specifici; <input type="checkbox"/> <p><u>Capacità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere le categorie essenziali della tradizione filosofica: metafisica, essere, nulla, essenza, sostanza, divenire, esistenza, logica, criticismo, dialettica, nichilismo, comunismo... in relazione agli autori studiati. – Pensare in modo critico; – Capire perché la filosofia è una forma di conoscenza in-servibile, un modo di essere, non una scienza

	<u>Competenze</u> - Usare correttamente il lessico specifico - Operare con semplici argomentazioni logiche - Esporre i contenuti essenziali relativi al problema dell'estetica in L2
MEZZI	TEMPI 66h
Saranno utilizzati i seguenti mezzi: a. manuale in adozione; b. fotocopie per approfondire alcuni argomenti; c. il lavoro di ricerca individuale e di gruppo; d. classici del pensiero; e. internet per la ricerca di rappresentazioni d'arte per un lavoro che coniughi Arte, Letteratura e Filosofia.	

MODULO 0	
ILLUMINISMO E CRITICISMO	
PREREQUISITI	OBIETTIVI DEL MODULO
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare argomentazioni di tipo induttivo e deduttivo; - ricostruire reti dei concetti; - conoscere i problemi della filosofia moderna; - usare in modo appropriato la terminologia specifica 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i caratteri precipui dell'Illuminismo francese, tedesco e italiano; - conoscere il contrasto tra razionalisti ed empiristi; - analizzare il dibattito intorno al fondamento e ai limiti della conoscenza; - comprendere il problema della metafisica; - Conoscere il significato della filosofia trascendentale kantiana; - Individuare i limiti della ragione umana (criticismo); - Esporre il problema gnoseologico; - Conoscere la struttura delle Critiche (Critica della ragion pura, Critica della ragion pratica e Critica del giudizio); - Riconoscere il problema dell'azione umana; - Riconoscere i caratteri e le funzioni del giudizio estetico; - Spiegare perché la filosofia kantiana sia definita "filosofia del come se" - Spiegare la differenza tra fenomeno e noumeno, libertà e necessità - Analizzare un breve testo filosofico - Riflettere e formulare giudizi critici

UNITA' DIDATTICA 0. 1: Critica della ragion pura.

CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Il Criticismo. • Il trascendentale e la possibilità dell'esperienza • I giudizi sintetici a priori e la fondazione della scienza. • La rivoluzione copernicana in campo gnoseologico. • La partizione della Critica della ragion pura : analisi della Dottrina degli elementi. • Estetica trascendentale:spazio e tempo • Logica trascendentale: analitica dei concetti/ analitica dei principi e Dialettica trascendentale 	10 h
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'UNITA' MESE DI	settembre

<u>UNITA' DIDATTICA 0.1: La Critica della Ragion Pratica</u>	
CONTENUTI	TEMPI
La Ragion pura pratica e i compiti della critica. Gli imperativi ipotetici e l'imperativo categorico. Il sentimento del rispetto L'autonomia della legge e la rivoluzione copernicana morale. I postulati della ragion pratica davanti alla domanda di senso	4 h
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'UNITA' MESE DI	settembre/ottobre
<u>UNITA' DIDATTICA 0.2: La Critica del Giudizio.</u>	
CONTENUTI	TEMPI
<input type="checkbox"/> Il problema e la struttura dell'opera. <input type="checkbox"/> L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico. <input type="checkbox"/> Il sublime, le arti e il genio.	2 h
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'UNITA' MESE DI	ottobre

MODULO 1	
IDEALISMO E ROMANTICISMO	
PREREQUISITI	OBIETTIVI DEL MODULO
PREREQUISITI Conoscere i caratteri e i limiti della filosofia trascendentale kantiana; Conoscere la differenza tra noumeno e fenomeno; Conoscere il linguaggio filosofico specifico della filosofia moderna	<input type="checkbox"/> Conoscere i caratteri generali dell'idealismo. <input type="checkbox"/> Conoscere concetti e lessico specifico della filosofia idealistica. <input type="checkbox"/> Saper analizzare i temi basilari del Romanticismo e dell'Idealismo evidenziandone le reciproche relazioni ed evidenziando le differenze con l'Illuminismo e il Criticismo Kantiano. <input type="checkbox"/> Saper individuare gli elementi fondanti dell'idealismo. <input type="checkbox"/> Saper evidenziare le relazioni tra concetti (finito-infinito ecc.).

<u>UNITA' DIDATTICA 1.1 : Romanticismo</u>	
CONTENUTI	TEMPI
<input type="checkbox"/> Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo.	1 h
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'UNITA' MESE DI	ottobre
<u>UNITA' DIDATTICA 1.2 L'idealismo.</u>	

CONTENUTI solo per le classi V A e V B		TEMPI
<input type="checkbox"/> Dal Kantismo all'idealismo. <input type="checkbox"/> J.G. Fichte: La dottrina della Scienza; il primato della moralità sull'attività conoscitiva; la politica e l'economia; <input type="checkbox"/> F.W.Schelling: la filosofia della natura; la superiorità dell'arte sulla filosofia; la filosofia dell'identità; l'ultimo Schelling (Ungrund)		5 h
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'UNITA' MESE DI		novembre
UNITA' DIDATTICA 1.3 : Hegel		
CONTENUTI		TEMPI
<input type="checkbox"/> Il giovane "Hegel" <input type="checkbox"/> I capisaldi del sistema. <input type="checkbox"/> La Dialettica. <input type="checkbox"/> Fenomenologia dello Spirito: "trama", tappe e figure; <input type="checkbox"/> La Logica e la totalità delle sue categorie; <input type="checkbox"/> La Filosofia della Natura; <input type="checkbox"/> La filosofia dello Spirito		12 h
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'UNITA' MESE DI		dicembre/gennaio

MODULO 2	
LA FILOSOFIA POST HEGELIANA	
PREREQUISITI	OBIETTIVI DEL MODULO
Conoscere il pensiero di <input type="checkbox"/> I .Kant. <input type="checkbox"/> F. G. Hegel.	<input type="checkbox"/> Saper valutare le problematiche di tipo "esistenziale" emerse nel pensiero dei filosofi.

UNITA' DIDATTICA 2.1 A. Schopenhauer	
CONTENUTI	TEMPI
<input type="checkbox"/> Il mondo come volontà e rappresentazione. <input type="checkbox"/> Leopardi e Schopenhauer: lmeontologia e metafisica <input type="checkbox"/> Le vie della liberazione dal dolore.	3 h
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'UNITA' MESE DI	
gennaio	

UNITA' DIDATTICA 2.2 S.Kierkegaard	
CONTENUTI	TEMPI
<input type="checkbox"/> L'esistenza come possibilità e fede. <input type="checkbox"/> La verità del "singolo" e il rifiuto dell'hegelismo. <input type="checkbox"/> Gli stadi dell'esistenza <input type="checkbox"/> Angoscia, disperazione e fede.	2 h
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'UNITA' MESE DI	
gennaio	
UNITA' DIDATTICA 2.4 L. Feuerbach	
CONTENUTI	TEMPI
<input type="checkbox"/> La religione come alienazione dell'uomo	1 h
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'UNITA' MESE DI	
febbraio	

MODULO 3

<u>IL POSITIVISMO .</u>	
PREREQUISITI	OBIETTIVI DEL MODULO
Conoscere i seguenti temi: <input type="checkbox"/> Rapporto scienza e metafisica;	<input type="checkbox"/> Conoscere le tesi caratterizzanti il Positivismo <input type="checkbox"/> Conoscere il cambiamento del ruolo della filosofia in rapporto alla egemonia della scienza nel XIX e XX secolo. <input type="checkbox"/> Conoscere le caratteristiche della nuova scienza sociologica. <input type="checkbox"/> Saper mettere in relazione la concezione della storia del materialismo e del positivismo. <input type="checkbox"/> Saper individuare diversi modi di giustificare il valore delle conoscenze.
UNITA' DIDATTICA 3.1 A.Comte	
CONTENUTI	TEMPI
<input type="checkbox"/> Comte:la legge dei tre stadi. <input type="checkbox"/> Il concetto della scienza. <input type="checkbox"/> La sociologia.	1h
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'UNITA' MESE DI	
marzo	

<u>MODULO 4</u>	
I MAESTRI DEL SOSPETTO: MARX, NIETZSCHE E FREUD	
PREREQUISITI	OBIETTIVI DEL MODULO
Conoscere i problemi legati a: <input type="checkbox"/> La scienza moderna. <input type="checkbox"/> Sistema di Hegel.	<input type="checkbox"/> Capire perché Marx, Nietzsche e Freud sono definiti “maestri del sospetto”; <input type="checkbox"/> conoscere gli apporti rivoluzionari delle tesi dei pensatori analizzati; <input type="checkbox"/> Esporre adeguatamente il pensiero e i problemi esaminati. <input type="checkbox"/> Attualizzare il pensiero dei filosofi studiati.
UNITA' DIDATTICA 4.1 K.MARX	
CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • <u>Il giovane Marx: alienazione ed emancipazione;</u> • Il materialismo storico e il materialismo dialettico; • Critica dell' ideologia, dell'economia politica e della religione; • Il Capitale: rivoluzione e dittatura “del” proletariato; • La società comunista. 	6 h
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'UNITA' MESE DI	
marzo	

UNITA' DIDATTICA 4.2 F.NIETZSCHE	
<ul style="list-style-type: none"> ● Il caso Nietzsche ● Il nichilismo europeo ● Dionisiaco e apollineo ● Sull'utilità e il danno della storia ● Gli echi del corpo ● L'oltreUomo ● L'eterno ritorno dell'uguale ● La volontà di potenza come forza plastica ● La scrittura aforistica 	
UNITA' DIDATTICA 4.3 S. FREUD /G.JUNG	
<ul style="list-style-type: none"> ● A. Schopenhauer “ precursore” della psicoanalisi ● Nevrosi e psicosi ● 1° e 2 ° Topica ● I meccanismi di difesa dell'Io ● Le fasi dello sviluppo sessuale ● Dall' Inconscio collettivo al Simbolo ● Sincronicità 	4h
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'UNITA' MESE DI	
aprile/maggio	

MODULO 5 (nucleo tematico a scelta)	
<u>Fenomenologia, esistenzialismo, ontologia, ermeneutica</u>	
PREREQUISITI	OBIETTIVI DEL MODULO
Conoscere i seguenti temi: <input type="checkbox"/> Rapporto scienza e metafisica;	<input type="checkbox"/> Conoscere le tesi caratterizzanti le correnti in oggetto <input type="checkbox"/> Conoscere le caratteristiche della fenomenologia ed ermeneutica; <input type="checkbox"/> Saper individuare diversi modi di giustificare il valore delle conoscenze.
UNITA' DIDATTICA 5.1 M.Heidegger	
CONTENUTI	TEMPI
<input type="checkbox"/> Il “secondo” Heidegger	2h maggio

MODULO 6	
WHAT IS ART? WHAT IS ASTHETICS? (CLIL)	
PREREQUISITI	OBIETTIVI DEL MODULO
<ul style="list-style-type: none"> - Significato del termine estetica in filosofia; - Conoscenza dei problemi relativi all'estetica. 	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Conoscere i caratteri distintivi del bello; b) Conoscere il valore della bellezza; c) conoscere i mutamenti della concezione della Bellezza: stetica moderna e contemporanea <p style="text-align: center;">CAPACITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> d) Riconoscere come arte e bellezza siano strettamente legate alla filosofia; e) Apprezzare il valore della Bellezza; f) Rispondere alla domanda di senso: "Perché esiste la bellezza?" " A che cosa serve l'arte ?" e alla domanda " Perché certi oggetti sono opere d'arte?" <p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> g) riformulare i problemi attinenti all'estetica in una L2; h) comunicare in una L2 i) argomentare in una L2 j) ideare e progettare presentazioni in powerpoint in una L2

UNITA' DIDATTICA La concezione estetica da D.Hume a B.Croce	
CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● What is art? What is Aesthetics? ● The steps in art criticism; ● Art : pleasure or enjoyment? Hume/ Bentham/ Mill/ Collingwood and T. Reid; ● Art and Beauty: R.Ingarden ● Does art is dead? Hegel ● Art and Emotion: I.Kant/ L.Tolstoj/ B.Croce 	<p>8 h in itinere dal mese di novembre al mese di aprile</p>

VERIFICHE
TIPOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> - colloquio - partecipazione puntuale e pertinente al dialogo educativo - discussione guidata - ricerche individuali - lavori di gruppo - analisi e commento del testo filosofico - questionario scritto a risposte aperte (max 10 righe), almeno una verifica scritta quadrimestrale.

Per la valutazione orale, mi atterrò agli indicatori docimologici desunti dalla tabella allegata nel P.O.F. Oltre agli indicatori descritti (conoscenze, capacità, competenze), terrò conto anche dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno nello studio, del grado di partecipazione-interazione, dell' interesse e dell' autonomia evidenziati da ciascun alunno durante il corso del quadrimestre.

I criteri di valutazione e l'esito delle interrogazioni saranno sempre comunicati agli alunni per incentivare tanto il raggiungimento degli obiettivi quanto una positiva immagine di sé, che promuove l'interesse e la motivazione ad apprendere.

VALUTAZIONE

Per la valutazione della verifica orale e dei test a risposta aperta saranno usate le griglie di valutazione allegate nel POF e qui di seguito

Griglia di valutazione- Questionario a risposta aperta

La griglia è prevista per ciascuno dei quesiti a risposta aperta proposti.

COGNOME..... NOME.....

CLASSE SEZ.: DISCIPLINA.....

	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	1	2	3	4	5
CONOSCENZA DI CONTENUTI DISCIPLINARI SPECIFICI (MAX 4 PUNTI)	COMPLETA E CORRETTA	4					
	CORRETTA CON QUALCHE IMPRECISIONE	3					
	CORRETTA NONOSTANTE QUALCHE ERRORE / CORRETTA MA NON APPROFONDATA	2,5					
	LIMITATA / PARZIALE	2					
	SCORRETTA / LACUNOSA E CONFUSA	1,5					
	INDICAZIONE NON PERTINENTE AL QUESITO	0,5					
	ABILITÀ NELLA CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E NELLA CHIAREZZA ESPOSITIVA E FORMALE (MAX 2 PUNTI)	FORMULAZIONE CHIARA E CORRETTA	2				
FORMULAZIONE SUFFICIENTEMENTE CHIARA E CORRETTA		1					
FORMULAZIONE CON QUALCHE ERRORE		0,5					
COMPETENZA NELLO SVOLGIMENTO DEI QUESITI PROPOSTI (MAX 4 PUNTI)	SICUREZZA SUI CONTENUTI PROPOSTI, ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI IN SINTESI COMPLETA ED EFFICACE	4					
	COMPRESIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI IN MODO COMPLETO E CON LINGUAGGIO ADEGUATO	3					
	COMPRESIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI IN MODO SUFFICIENTEMENTE COMPLETO	2,5					
	ELENAZIONE DELLE NOZIONI ASSIMILATE IN MODO INCOMPLETO E CON LINGUAGGIO POCO APPROPRIATO	2					
	ELENAZIONE DELLE NOZIONI ASSIMILATE IN MODO INCOMPLETO E/O DISORGANICO CON LINGUAGGIO NON ADEGUATO	1,5					
	INDICAZIONI NON PERTINENTI AL QUESITO	0,5					
	TOTALE PUNTEGGIO QUESITO						
TOTALE PUNTEGGIO							

Nota: nel caso in cui il candidato non fornisca alcuna risposta o disattenda, in maniera completa, al quesito richiesto, la valutazione sarà di punti 0 (zero)

Il docente

CAPO D'ORLANDO,

Marisa Miragliotta